



Comunicato Stampa

ART POP-UP

ANEMOS, UNA MOSTRA TUTTA DA "SCARTARE" INAUGURA A BOLOGNA il progetto ART POP UP

Metropoli, anima e visione negli scatti di Stefano Zardini

*Giovedì 28 gennaio, ore 22.00
Bologna, via Galliera 31/c
After dinner a cura di Sosushi e Viniamo.it*

Bologna, XV gennaio 2010_ Unica raccomandazione, la massima puntualità. Perché lo show avrà inizio proprio nel momento in cui si apriranno le porte.

Inaugurazione decisamente fuori dagli schemi quella che metterà in scena il primo evento Art Pop Up che renderà protagonisti tutti i suoi ospiti. Alle 22.00 in punto, la temporary gallery si lascerà "scartare", svelando le suggestive immagini di Stefano Zardini.

Inaugura con un maestro della fotografia e del reportage il format costruito e promosso da Omnia Relations (agenzia di organizzazione eventi e di attività di ufficio stampa e pubbliche relazioni), Mamalab (agenzia creativa di progetto e comunicazione) e Intermediammh (web agency) per dare vita a nuove esperienze di fruizione dell'arte e del design. Con una modalità sempre uguale e dunque sempre diversa: tutta da scoprire.

«Anche le città credono d'essere opera della mente o del caso, ma né l'una né l'altro bastano a tener su le loro mura. D'una città non godi le sette o settantasette meraviglie, ma la risposta che dà a una tua domanda».

Italo Calvino, Le città invisibili

LA MOSTRA

Un viaggio nell'essenza più nascosta di tre città, tre storie, tre culture. Questo il lavoro di ricerca del fotografo Stefano Zardini cui è dedicato il primo ART POP UP, lo spazio che dà spazio alla creatività che si materializza all'interno del calendario di Arte Fiera Off. E così prenderà forma Anemos. Una mostra in un nuovo concept. Focus su Mosca, New York e Parigi come non si sono mai viste prima. Perché i luoghi ritratti nella serie *Anemos* non sono semplici contenitori, ma architetture viventi, che respirano e vibrano, scenografie in divenire della storia del mondo.

Zardini si è divertito ad andare a caccia di scorci dimenticati, angoli apparentemente isolati, ma anche di costruzioni simbolo. Il tutto utilizzando una tecnica, quella del **'mosso fotografico'** che permette all'obiettivo di produrre immagini che vanno aldilà di ciò che è semplice rappresentazione, arrivando al cuore delle cose. Basta guardare l'Empire State Building, nelle sue luci squillanti, o perdersi nella spirale colorata del Guggenheim, per cogliere tutta la carica di **New York**, il senso di eterno fermento che caratterizza una delle più imponenti metropoli del globo. Stessa cosa accade per **Mosca**, ma questa volta l'atmosfera è completamente diversa, qui nelle immagini degli edifici di oggi si ritrova la malinconia della Russia cupa e severa d'un tempo, l'impronta forte di quell'impero che ancora adesso, a vent'anni dalla caduta del muro di Berlino, rimane vivo nella memoria e nelle coscienze. **Parigi** conclude questa serie di foto, o sarebbe meglio dire di suggestioni, parlando di una città evanescente, dove colori sfumati si uniscono a linee e forme geometriche, che incorniciano il cielo. Le città sono finalmente visibili nel loro più silenzioso respiro, protagoniste di 15 scatti - selezione di un lavoro ben più ampio - dove storia comune e personale dialogano, mostrando una visione dinamica, inedita e poetica di un mondo più che mai vivo nella sua essenza.

Questo lavoro, realizzato negli ultimi cinque anni da **Stefano Zardini** - fotografo originario di Cortina d'Ampezzo, ma ormai cittadino del mondo -, è una sintesi della sua lunga ricerca fotografica. Fotoreporter per professione, Zardini è una grande firma di testate importanti come *Magazine RCS, Panorama, AD, The Times* e *Vogue* e le sue opere sono state esposte anche a Parigi, Milano, Bangkok, New York, Ginevra e Vienna.

Altre opere di Fine Art dello stesso autore sono esposte fino al 7 febbraio 2010 alla galleria Ikonos Art Gallery di Cortina D'Ampezzo con la mostra "Noi e loro ovvero dei dorsi". Un viaggio attraverso 18 immagini di "dorsi" con cui Zardini pone e si pone un interrogativo sul diritto di ogni essere al rispetto e ad un'esistenza dignitosa.

Inaugurazione: giovedì 28 gennaio ore 22.00
After dinner a cura di Sosushi e Viniamo.it

Mostra a cura di Francesca Marra
Periodo: 29 gennaio – 13 febbraio

Orari weekend ArteFiera: venerdì 29 dalle 15 alle 20 - sabato 30 dalle 16 alle 24 - domenica 31 dalle 16 alle 20
Orari dall'1 al 13 febbraio: dal lunedì al sabato, dalle 17 alle 20.00.

Chiusa la domenica
Ingresso gratuito

IL CONCEPT

Ed è così che con uno tra i più grandi nomi italiani del reportage d'autore, debutta Art Pop Up, più di una galleria, più di uno spazio e più di uno store, piuttosto un concept che "dà spazio" alle più svariate espressioni d'arte e ai suoi maestri.

Se generalmente le gallerie d'arte ospitano mostre a tempo, Art Pop Up vuole dare alla location un ruolo altamente rappresentativo che, dunque, non potrà essere più la stessa uguale per tutti, ma dovrà esprimere, di volta in volta, l'unicità irripetibile di ogni opera e la capacità dell'artista di aprire al pubblico il proprio "spazio intimo". Luoghi ibridi che nel quotidiano possono avere la funzione di intrattenimento, di studio, di cultura, di spettacolo, di informazione, di lavoro o semplicemente di passaggio, purché vissuti e scelti su misura dell'artista e delle sue creazioni. Ambienti capaci soprattutto di regalare emozioni che il fattore tempo, unitamente alla creazione di un evento, renderanno ancora più speciali.

Art Pop Up, oltre che della scelta della location, si occupa di organizzare, allestire e mettere in scena l'evento con segreteria dedicata e di comunicarlo con ufficio stampa, pubbliche relazioni, creazione di inviti, cataloghi e materiale di promozione digitale e cartaceo, realizzazione e sviluppo di siti ad hoc.

Il primo Art Pop Up ANEMOS - dedicato al fotografo Stefano Zardini - avrà luogo in via Galliera 31/C, a Bologna, in un palazzo storico che incarna tutta la solidità emiliana per stupire al suo interno con luminosità e scorci inaspettati, sede abituale di attività di tre società: mama – progetto e comunicazione, Intermedia mmh – web agency, mypage.it – extraordinary web for kids.

In allegato il Curriculum vitae dell'artista e uno degli scatti di Mosca della serie Anemos.

Evento organizzato da



www.omniarelations.com



www.mamalab.eu



www.intermediammh.com

In collaborazione con



www.viniamo.it



www.sosushi.it

Partner



www.studiocaliceti.it/CompagniaDonne



www.ideallex.net

Ufficio stampa OMNIA RELATIONS

051/5873602 – 051/9911922

Alessia Angellotti alessia.angellotti@omniarelations.com

Giulia Berti giulietta@omniarelations.com

Maria Elena Casadei mariaelena.casadei@omniarelations.com